



**ISTITUTO COMPRENSIVO
IC 1 CAPOLUOGO-POGGIOMARINO**

VIA ROMA, 38 – 80040 – POGGIOMARINO (NA) – Tel./fax 081 8651166

Scuola Secondaria di I Grado ad indirizzo musicale:

VIA G. BERTONI, 15 – 80040 POGGIOMARINO (NA), tel./fax 081 8652694

Cod. Fiscale 82019200631 - Codice Meccanografico Scuola NAIC8F9003

e_mail: naic8f9003@istruzione.it - pec: naic8f9003@PEC.istruzione.it - <https://www.ic1capoluogopoggiomarino.edu.it/>

ISTITUTO COMPRENSIVO - 1 CAPOLUOGO-POGGIOMARINO
Prot. 0000764 del 09/02/2024
VI (Uscita)

Albo on line

Amministrazione trasparente

Sito web sezione PNRR

Atti

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza

Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4

Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica

Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Determina di aggiudicazione per l'affidamento diretto del servizio mensa ai sensi dell'art. 50, comma 1) lettera b) del D. Lgs. N. 36/2023, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 11.950,00 (IVA esclusa) ossia € 12.428,00 (IVA inclusa)

CIG: B0102CE42D, C.U.P.: E34D22005890006

Il Dirigente Scolastico

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;

VISTO l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*»;

VISTO in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante «*Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*»;

VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTA la nota prot.n. 60586 del 13 luglio 2022 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato gli «*Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole*» in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170;

VISTE le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot.n. 109799 del 30 dicembre 2022 per l'attuazione delle azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022);

VISTO l'avviso/decreto «*Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica*» (D.M. 170/2022), codice M4C1I1.4-2022-981;

VISTO il progetto “Non uno di meno”, presentato da quest’Istituto - codice progetto M4C111.4- 2022-981-P-12846, Codice CUP: E34D22005890006;

VISTE le delibere degli OO.CC. competenti, di adozione del progetto ed inserimento nel PTOF (Consiglio di Istituto: delibera n. 45 del 23/02/2023; Collegio dei docenti: delibera n. 61 del 22/02/2023);

VISTO l’accordo di concessione prot.n. 51991 del 18/03/2023, firmato digitalmente dal soggetto attuatore e dall’Unità di missione, che costituisce formale autorizzazione alla realizzazione del progetto per un finanziamento totale pari a € 102.048,64;

VISTI gli obblighi che il soggetto attuatore è tenuto a rispettare con la sottoscrizione dell’accordo sopra richiamato;

VISTO il Regolamento d’Istituto approvato dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 41 del 21/12/2021, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);

CONSIDERATO il Decreto prot. n. 1394 del 27/03/2023, con il quale il Dirigente scolastico ha assunto nel programma annuale per l’anno 2023 il finanziamento di cui sopra;

VISTO l’art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l’art. 1, commi 449 e 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l’art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO altresì, l’art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2021, il quale dispone che «*b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell’ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell’ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l’istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all’articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo*»;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € **11.980,77**, IVA esclusa (€ 12.460,00, IVA inclusa al 4%) tenuto conto del numero massimo di pasti erogabili agli studenti in base al progetto presentato in piattaforma Futura (UCS singolo pasto 7 euro).

DATO ATTO che il servizio oggetto del presente affidamento è disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

CONSIDERATO che, a seguito di consultazione degli operatori economici iscritti al MEPA nella categoria merceologica oggetto del presente affidamento, è risultato che l’operatore **Clipper di Boccia Angelo Pietro & C. SAS**, con sede in Poggiomarino, via G. Iervolino, 215, (P.I./C.F. 05471190636), opera nel settore del presente affidamento con documentate esperienze pregresse;

CONSIDERATO che, nel procedere all’acquisizione del preventivo, questo Istituto non consulterà il contraente uscente, ai sensi dell’art. 49, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all’art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO quanto previsto dall’art. 53, comma 4, ai sensi del quale “*In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro [...]*” la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia definitiva per la comprovata solidità dell’operatore.

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023; trattandosi di affidamento di importo inferiore a euro 40.000, le verifiche avverranno con le modalità descritte dall'art. 52 del decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che la Prof.ssa Antonietta Ottaiano risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che la Prof.ssa Antonietta Ottaiano ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante «Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche», nella parte in cui prevede che «Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico ((associano negli atti stessi)) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa»;

PRESO ATTO che l'Istituto con Determina prot. n. 387 del 23/01/2024 ha dato avvio alla Trattativa diretta sul MePA con il predetto operatore economico (trattativa n. 3976344);

CONSIDERATO il documento di offerta economica generato dal MePA assunto al prot. al n. 728 del 08/02/2024 per un importo complessivo IVA esclusa pari a € 11.950,00 (prezzo per singolo pasto € 6,71 IVA esclusa, come si desume dal documento di offerta di dettaglio assunto al prot. al n. 727 del 08/02/2024);

TENUTO CONTO che al suddetto operatore sarà, pertanto, affidata la Fornitura mediante Trattativa Diretta sul MePA in quanto si ritiene che l'offerta presentata soddisfi pienamente l'interesse dell'amministrazione nel raggiungimento di target e milestone di progetto.

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO il capitolato d'appalto;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella Premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- l'affidamento diretto del servizio mensa per il progetto "Non uno di meno" C.U.P.: E34D22005890006 ai sensi dell'art. 50, comma 1) lettera b) del D. Lgs. N. 36/2023, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 11.950,00 (IVA esclusa) ossia € 12.428,00 (IVA inclusa), con l'operatore economico Clipper di Boccia Angelo Pietro & C. SAS, con sede in Poggiomarino, via G. Iervolino, 215, (P.I./C.F. 01428241218/05471190636),
- di nominare sé stessa prof.ssa Antonietta Ottaiano quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a € 12.428,00, I.V.A. inclusa, da imputare sul capitolo A03/09 dell'esercizio finanziario 2024;
- di pubblicare la presente Determina sull'albo *on line* dell'Istituzione scolastica nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e nella apposita sezione PNRR del sito istituzionale.

Poggiomarino, 09/02/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Antonietta Ottaiano